

Prezzi ribassati in 1500 negozi grazie ad una iniziativa del Comune e delle Cooperative

Ecco come si può fermare il caro-vita

Il calmiera parte da mercoledì prossimo e durerà fino al gennaio dell'80 - Il Conad estenderà l'operazione anche alle altre province della Regione - I centri risparmio si riconosceranno perché avranno affissa una locandina del Comune

Iniziativa del partito su prezzi sfritti e pensioni

Da mercoledì prossimo fino al 31 gennaio dell'80 in 1500 negozi della città si potranno comprare diversi generi di prima necessità a prezzi fortemente ribassati...

Da mercoledì prossimo fino al 31 gennaio dell'80 in 1500 negozi della città si potranno comprare diversi generi di prima necessità a prezzi fortemente ribassati...

I PRODOTTI CHE VERRANNO VENDUTI A PREZZI RIBASSATI

Table with 4 columns: Product, Unit, Price, and another Price column. Products include Parmigiano reggiano, Olio d'oliva, Pasta di semola 500 gr., etc.

Scioperano contro il fenomeno dell'abusivismo

Chiusi oggi i mercati

Centro storico non vuol dire soltanto traffico caotico ma anche - tanto per fare un esempio - regolamentazione del commercio di quello « regolare » ma anche di quello « minore », ambulante e spesso abusivo... Chiusi i mercati oggi a causa del fenomeno dell'abusivismo...

Forse a novembre in funzione sul tratto Termini-Cinecittà

Metro: difficoltà ci sono ma si lavora sodo per farlo partire davvero

Il punto della situazione in una riunione della giunta comunale

Se il traffico scoppia e nei corsi dei trasporti urbani la situazione si è fatta - se possibile - ancora più drammatica, i dirigenti del centro storico, hanno avviato un piano organico che tenga conto di tutte le esigenze...



Traffico impazzito, ieri, dopo appena mezz'ora di sciopero degli autobus

La riunione, alla quale ha partecipato anche il presidente dell'Anas, ha discusso lo stato della situazione in materia di trasporti urbani... Il piano organico che terrà conto di tutte le esigenze...

con gli amministratori regionali anche i rappresentanti di CGIL, CISL e UIL. Nell'incontro i sindacati illustreranno le proposte rese note nel corso della conferenza stampa dell'altro giorno...

- OGGI - XVI CIRC. alle 18 a Monteverde V. Vecchio (Salvadori); VII CIRC. alle 18,30 a Centocelle (Ferri); ZONA COLLEFERRO alle 19 a Collesferro (Ottaviano); VIII CIRC. alle 18,30 a Centocelle (Ferri); CASTELLI-LITORANEA alle 18 a Pomezia (Speranza); XI CIRC. alle 18 a Garbatella (Gennaro); XII CIRC. alle 18 a Pietralata (Parola); Villalba alle 17,30 (Trezzini); XV CIRC. alle 18 a Nuova Marina (Piochetti); ZONA TIBURTINA alle 18 a Pomezia (Balducci); MANDAMENTO BRACCIANO alle 18 a Bracciano (Cervi); CENTRO alle 18,30 a Piazza dell'Europa (Dama-O. Morgia); SAN PAOLO alle 17,30 (Bonazzi); ANZIO alle 18 (Gabbiani); COLLE PREZIOSO alle 18,30 (Catalano); VILLALBA alle 17,30 (CARPI alle 12 (Berti); CIMA alle 12 (Gentili); ATAC Torvergata alle 18 a Torre Maura (Gentili).

L'incidente ieri mattina allo Scalo S. Lorenzo durante lo scarico di un vagone merci

Fuga di gas tossici: avvelenati sei operai

Tre di loro sono stati dimessi - Gli altri sono stati ricoverati in osservazione - Le esalazioni provocate dal cianuro di potassio contenuto in alcuni fustini - Non si sa come si sia aperto il contenitore

L'allarme, alle 9,55, sulla linea «rossa» dei vighi del fuoco, parlava di sei operai intossicati da cianuro di potassio allo scalo S. Lorenzo. Un fustino, che si trovava insieme con altri contenitori, dentro un vagone ferroviario, si era inspiegabilmente aperto. Gli addetti allo scario accusavano forti sciami di malleare vomito, svenimento. Tutti erano stati già accompagnati all'ospedale. Tre dopo sono stati dimessi, gli altri invece, sono stati ricoverati in osservazione. Ecco i loro nomi: Giuseppe Mercuri, 49 anni Giuseppe Cluffi, 48 Agostino Petrella, 49...

Il contenitore è stato preso con ogni cautela, e quindi imbaldato in sacchi di polietilene che poi sono stati sigillati con nastri di carta gommati. Una volta reso in nocuo il fustino, sono stati tirati fuori dal carro ferroviario tutti gli altri contenitori. Anche questa fase dell'operazione ha richiesto molta attenzione, soprattutto per il rischio di un'esplosione, immediatamente provveduto a isolare tutta la zona. Intanto il vagone che conteneva il materiale è stato fatto un vuoto per un raggio di circa un chilometro. Pochi istanti dopo è arrivato sul posto anche un altro automezzo, particolarmente attrezzato per la individuazione di sostanze radioattive e tossiche. Compiti e primi accertamenti sono stati necessari l'intervento di due vigili del fuoco che hanno dovuto indossare speciali tute, munite di autorispiratori, prima di entrare nel vagone. E' stato così che il vice capo reparto Maurizio Bonardo e il vigile Francesco Salmi, hanno cominciato, nel carro merci, l'opera di neutralizzazione. I soccorritori hanno subito individuato il fustino aperto. Sopra c'erano caduti alcuni...

Bombe al Tuscolano contro una casa e una palestra

Dive lta la saracinesca del centro sportivo e lesionato un balcone - Gravi danni nell'appartamento

Due ordigni sono stati lanciati ieri sera, contemporaneamente, contro una palestra di via Finicello nel quartiere Tuscolano e contro un appartamento di uno stabile di via Pandosia, all'Appio Latino. La prima esplosione ha divelto la saracinesca del centro sportivo e ha leggermente lesionato il balcone di una casa soprastante, tanto che i vigili del fuoco, intervenuti immediatamente, sono stati costretti a trasversare un tratto della strada. Alcuni danni, anche se non rilevanti, all'interno dei locali sono stati danneggiati gli impianti sportivi, le attrezzature e qualche suppellettile.

Insomma, si è rischiata la tragedia. E ancora non si è capito come può essere accaduto. Fra l'altro, i tecnici della società che ha spedito la merce, un dissidente, destinato alla FATME) avevano assicurato che, anche in caso di apertura di uno dei fustini, un'altra protezione interna avrebbe dovuto impedire la fuoriuscita delle sostanze velenifere. La telefonata ha messo subito in allarme il comando dei vigili, al di là delle conseguenze che l'apertura del contenitore aveva provocato sugli operai che stavano lavorando il vicino. Il motivo è semplice: i sali di cianuro di potassio (una sostanza in polvere) al contatto con l'aria producono un gas velenosissimo (anidride cianidrica) che si propaga con grande facilità. Per questo, appena giunto sul posto, le prime squadre di soccorso hanno immediatamente provveduto a isolare tutta la zona. Intanto il vagone che conteneva il materiale è stato fatto un vuoto per un raggio di circa un chilometro. Pochi istanti dopo è arrivato sul posto anche un altro automezzo, particolarmente attrezzato per la individuazione di sostanze radioattive e tossiche. Compiti e primi accertamenti sono stati necessari l'intervento di due vigili del fuoco che hanno dovuto indossare speciali tute, munite di autorispiratori, prima di entrare nel vagone. E' stato così che il vice capo reparto Maurizio Bonardo e il vigile Francesco Salmi, hanno cominciato, nel carro merci, l'opera di neutralizzazione. I soccorritori hanno subito individuato il fustino aperto. Sopra c'erano caduti alcuni...



IL NUOVO SINDACO DA PERTINI

Il nuovo sindaco di Roma, il compagno Luigi Petroselli, è stato ricevuto ieri dal presidente della Repubblica Sandro Pertini. Nel corso del cordiale incontro sono stati discussi i problemi e le prospettive della capitale. Intanto è stato reso noto il calendario delle prossime sedute del consiglio comunale, previste in modo tale da consentire la più ampia partecipazione, dato che numerosi consiglieri sono impegnati in questa settimana al congresso dell'ANCI a Viareggio. Così il sindaco svolgerà la prossima settimana, lunedì alle 10, le dichiarazioni programmatiche. Il dibattito inizierà mercoledì e si concluderà giovedì.

Non utilizzati, diventano insufficienti i fondi stanziati

Troppo a rilente i lavori di risanamento dell'Aniene

Procedono troppo a rilente i lavori per il risanamento dell'Aniene e i fondi già stanziati, proprio a causa dei rilenti (e quindi dell'inflazione), fessurano per diventare insufficienti. Da qui il rischio che occorreranno nuovi finanziamenti e quindi nuovi oneri per l'amministrazione provinciale. Lo ha dichiarato ieri l'assessore provinciale alla sanità Ugo Renna che, già in altre occasioni aveva richiamato l'attenzione sullo stato di inquinamento del maggiore affluente del Tevere. L'Aniene nei quali fanno le acque di scarico di numerosi comuni e anche quelle di industrie particolarmente inquinanti (per esempio le cartiere) contribuisce notevolmente a far salire il grado di inquinamento del Tevere. Proprio per questo il piano provinciale di risanamento del fiume di Roma prevede anche massicci interventi sul suo affluente. Secondo il piano predispo-

Ammanettato alla Balduina

Arrestato il padrone del bar dopo il crollo che uccise un giovane

E' stato arrestato ieri mattina il proprietario del bar di via Leone Quarto, dove lunedì scorso un giovane militare di leva di 19 anni, Alessandro Ciccarelli, morì mentre stava lavorando con il fratello e un altro operaio al restauro del locale, sepolto dal crollo di un muro. Nazzeno Trobocchi, di 57 anni, è stato raggiunto dagli agenti del secondo distretto di polizia in casa di alcuni suoi amici nel quartiere della Balduina. Le accuse che gravano su di lui parlano di omicidio colposo e omissione colposa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. L'uomo, come si ricorderà, era scappato subito dopo l'incidente. Alessandro Ciccarelli, un giovane in forza presso una caserma di Pordenone, era venuto in licenza a Roma da una decina di giorni. Martedì mattina sarebbe dovuto rientrare al reparto con il fratello aveva iniziato il lavoro di ripulitura del bar da circa una settimana. Il locale aveva bisogno, oltre che di essere ripulito, anche di una ristrutturazione di alcune mura del tetto. Nazzeno Trobocchi, aveva commissionato i lavori al fratello della vittima, Silvio Ciccarelli, e a Salvatore Pupolo, di 67 anni. I due, avevano chiesto, poi, anche l'aiuto di Alessandro. Il proprietario del bar - è stato accertato - aveva ingaggiato la squadra di operai senza, però, pagare loro i contributi. Ma non basta. Trobocchi, prima di dare avvio ai lavori non aveva provveduto a farsi rilasciare la licenza prevista. Ma non è ancora finita. Il proprietario avrebbe inoltre dovuto sapere benissimo che la parete del locale sottostante al bar (dove, appunto, stava lavorando il giovane che è morto), non poteva reggere per molto e avrebbe dovuto predisporre delle misure di sicurezza per prevenire crolli. Il tramezzo, infatti, che formava un muro maestro non aveva la giusta altezza e spessore, ma era stato sbriciolato addosso al giovane, per la troppa umidità accumulata nel corso del tempo.

Importavano dal Marocco

Tre in carcere per spaccio di hashish e marijuana

Due operazioni antidroga della squadra mobile e dei carabinieri hanno portato all'arresto di tre persone a Roma. Ancora una volta, si tratta di spacciatori di hashish e marijuana. A finire nella rete della polizia è stato un giovane spacciatore romano, Paolo Sprenga, ultimo anello di una piccola banda che importava droga dal Marocco. Altre due persone erano state, infatti, arrestate nell'agosto scorso, Armando Sbardella e Roberta Colapiccioli. Proprio dall'arresto della ragazza è partita l'operazione condotta dal dottor Scevola. Roberta Colapicchioli venne sorpresa in piazzetta Santa Maria in Trastevere mentre vendeva hashish e marijuana. Il suo fornitore, Armando Sbardella, era proprietario di una villa a Sutri. E' proprio in casa sua che gli agenti hanno condotto un'incursione, sparando contro i feroci cani da guardia sguinzagliati nel giardino. Una volta entrati, gli agenti hanno trovato un nutrito gruppo di persone, insieme al proprietario, Sbardella ha provato a far sparire un po' di «roba» nello scarico del bagno ma almeno tre chili di hashish sono stati recuperati dalla polizia. L'ultimo a finire dentro è stato appunto Paolo Sprenga, che faceva da «tramite» tra piccoli consumatori-spacciatori e capi dell'organizzazione. Per importare la droga usavano auto e valigie con droghe profonde, nonché passaporti falsi intestati ad Adolfo Corona e Loreta Maratoni. Sempre legati al traffico tra Libano, Marocco e Italia sono gli altri due arresti eseguiti dai carabinieri del colonello VII. Il primo Raffaele Campaola di 32 anni smerciava hashish e marijuana nella capitale, il secondo Alessandro Fririloro è un piccolo consumatore-spacciatore. Campaola è stato sorpreso a Montecitorio mentre caricava in macchina degli scatoloni con diecimila di sostanze stupefacenti. Nell'auto aveva anche un chilo e mezzo di marijuana.



Non utilizzati, diventano insufficienti i fondi stanziati

Troppo a rilente i lavori di risanamento dell'Aniene

Procedono troppo a rilente i lavori per il risanamento dell'Aniene e i fondi già stanziati, proprio a causa dei rilenti (e quindi dell'inflazione), fessurano per diventare insufficienti. Da qui il rischio che occorreranno nuovi finanziamenti e quindi nuovi oneri per l'amministrazione provinciale. Lo ha dichiarato ieri l'assessore provinciale alla sanità Ugo Renna che, già in altre occasioni aveva richiamato l'attenzione sullo stato di inquinamento del maggiore affluente del Tevere. L'Aniene nei quali fanno le acque di scarico di numerosi comuni e anche quelle di industrie particolarmente inquinanti (per esempio le cartiere) contribuisce notevolmente a far salire il grado di inquinamento del Tevere. Proprio per questo il piano provinciale di risanamento del fiume di Roma prevede anche massicci interventi sul suo affluente. Secondo il piano predispo-